Zenato, Nadia cede la maggioranza al fratello Alberto

scritto da Redazione Wine Meridian | 15 Giugno 2026



Nadia Zenato cede parte delle proprie quote nella cantina di famiglia al fratello Alberto, che assume la maggioranza della società. L'imprenditrice manterrà una partecipazione di minoranza e proseguirà i propri progetti legati al vino, alla cultura e all'enoturismo, dopo oltre tre decenni alla guida dell'azienda fondata dai genitori Sergio e Carla Zenato.

Nadia Zenato cede parte delle proprie quote di Zenato Azienda Vitivinicola S.r.l. al fratello Alberto, che assumerà la maggioranza della società di famiglia. Nelle prossime settimane Nadia completerà i passaggi operativi, mantenendo una partecipazione di minoranza. **Si tratta di un'evoluzione personale e imprenditoriale che le consente di concentrarsi su**

altre iniziative imprenditoriali legate al vino, alla cultura e alle relazioni.

“**Zenato è una storia di famiglia prima ancora che un’azienda**” – dichiara Nadia Zenato. “Ho dedicato molti anni alla sua crescita, portando nel mondo i vini, i territori e la visione nata da mio padre Sergio e da mia madre Carla, costruendo relazioni durature con tutti gli stakeholder e consolidando il posizionamento premium del brand, riconosciuto a livello globale come sinonimo di eccellenza.

Oggi, scelgo di dare maggiore spazio a ciò che in questi anni ha rappresentato la parte più autentica del mio percorso: **la relazione con le persone e la valorizzazione internazionale del vino del mio territorio** attraverso il potenziamento di attività culturali e imprenditoriali già in essere e la realizzazione di nuovi progetti.”

Quando Nadia Zenato prese le redini dell’azienda fondata dai genitori Sergio e Carla, il vino italiano era guidato quasi esclusivamente da uomini. **Lei ha scelto di non adattarsi a quel linguaggio e ha portato il proprio, fatto di rigore, di estetica, di relazioni costruite con pazienza e visione sui mercati internazionali.**

In oltre tre decenni ha contribuito infatti ad affermare i vini del Lago di Garda e della Valpolicella in più di 60 paesi, costruendo un posizionamento premium riconosciuto dalle più importanti guide e istituzioni del settore. **Le donne che hanno guidato con vera autorità una cantina italiana di respiro internazionale si contano sulle dita d’una mano e Nadia Zenato è tra queste.**

Nei prossimi mesi, Nadia Zenato continuerà a sviluppare iniziative già avviate e nuovi progetti nel segno della valorizzazione del territorio, della promozione del vino italiano nel mondo e dell’enoturismo. **Accanto alla dimensione imprenditoriale, Nadia proseguirà il proprio impegno culturale**

attraverso progetti strettamente legati all’arte, ai laboratori di studio e sperimentazione dedicati in particolare alla fotografia contemporanea e al continuo incontro e dialogo tra vino, arte, cultura e società.

Punti chiave

1. **Nadia Zenato cede parte delle quote al fratello Alberto**, che diventa socio di maggioranza dell’azienda.
2. **L’imprenditrice manterrà una partecipazione di minoranza**, completando i passaggi operativi nelle prossime settimane.
3. **In oltre tre decenni, Nadia ha affermato i vini di Zenato in più di 60 paesi nel mondo**.
4. **La scelta segna una svolta personale**, orientata verso progetti culturali, enoturismo e valorizzazione del territorio.
5. **Tra le poche donne italiane a guidare con autorità una cantina internazionale**, Nadia resta protagonista del settore.